Città di Curtatone

PIANO GENERALE DI SVILUPPO

PERIODO 2010/2015

IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO per il periodo 2010/2015

Il piano generale di sviluppo dell' dell''ente è previsto come documento obbligatorio dall'art. 165, comma 7 del TUEL e dall'art. dall'art. 13 c. 3 del D.Lgs. 170/2006.
Esso comporta il confronto delle linee programmatiche, di cui all'art. 46del TUEL, con le reali possibilità operative dell'ente ed esprime, per la durata del mandato in corso, le linee dell'azione dell'ente:

-nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici
-nei servizi da assicurare
-nelle risorse finanziarie correnti acquisibili
-negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare

Questo strumento ancora poco conosciuto è stato dettagliato nei relativi contenuti dall'Osservatorio per la Finanza e contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno nel principio contabile n. 1 "Programmazione nel sistema del bilancio" approvato nel luglio del 2003 e ulteriormente evidenziato nell'aggiornamento dei principi contabili avvenuto nel 2009. Con questo principio viene messa in risalto l'attività di programmazione, quale processo di analisi e valutazione degli obiettivi politici in relazione alle risorse disponibili, secondo il principio dell' adeguatezza.
La programmazione politica deve quindi trovare un respiro più ampio di quello inserito nei documenti contabili relativi al "sistema di bilancio" (Relazione Previsionale e bilancio pluriennale), nei quali l'aspetto contabile spesso ha oscurato la parte più tipicamente programmatoria.
Anche l'art. 165 comma 7 del t.u. 267/2000 individua nel programma il complesso coordinato di attività, anche non facenti capo agli stessi servizi e non strettamente solo finanziari, necessario per il raggiungimento di un determinato fine politico, in un più vasto piano generale di sviluppo dell'ente. Infine l'art. 13 del d.lgs 170/2006 di armonizzazione del sistema della programmazione finanziaria pubblica al comma 3 cita: " Gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo".
La normativa prevede poi almeno due tempi concernenti la rendicontazione: a settembre in sede di verifica degli equilibri e dello stato di attuazione programmi ed alla fine esercizio nella relazione della Giunta al Consiglio sull'efficacia dell'azione amministrativa. Alla fine del periodo di mandato politico diventerà allora semplice e soprattutto credibile la costruzione di un bilancio di fine mandato visto che nel corso di tutta la legislatura saranno stati seguiti gli stati di avanzamento dei progetti, la verifica degli obiettivi,con le misure di risultato predisposte.
Il Piano generale di sviluppo è strumento indispensabile anche per il controllo strategico in quanto i documenti di programmazione annuale e pluriennale quali la Relazione previsione e programmatica, il bilancio pluriennale e annuale, il Piano Risorse ed Obiettivi PRO, dovranno essere raccordati alla pianificazione politica iniziale, solo così si troverà la coerenza necessaria per consentire alla struttura organizzativa di portare avanti sia la gestione quotidiana dei servizi che gli obiettivi specifici di sviluppo e miglioramento.
Il sistema premiante legato alla valutazione del personale sarà incentrato sul raggiungimento degli obiettivi annuali del PRO, che discendono dalla pianificazione politica quinquiennale avviata con il PGS, in un percorso coerente ed efficace. Il PGS diventa parte fondamentale per avviare un sistema di monitoraggio e di misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi. Lo stesso coinvolgimento dei portatori di interesse presuppone che periodicamente ci si impegni ad informarli sullo stato di avanzamento degli obiettivi politici e del miglioramento sociale ottenuto con le azioni di governo.

Ad un anno dall'insediamento della nuova maggioranza Progetto Civico per Curtatone Badolato Sindaco è d'obbligo esprimere alcune valutazioni e procedere ad aggiustamenti in corso d'opera del programma di mandato, che costituisce anche il piano di sviluppo comunale per il quinquennio 2010/2015.
Il nostro intento è avviare un ciclo nuovo per l'Amministrazione della Città di Curtatone in cui venga rinnovato il rapporto tra i cittadini ed il Comune e in cui cresca fortemente l'efficacia delle risposte date alla nostra gente.
Riteniamo importante, inoltre, favorire la formazione di una nuova classe dirigente capace di assumere, in futuro, la responsabilità di amministrare la nostra città.
Ci impegniamo a governare bene il presente e a porre le basi di un futuro florido e sereno.
Il nostro programma di governo ed il nostro lavoro hanno i seguenti indirizzi:

Parte I – Valutazione Programmi

Comunicazione e trasparenza

Intensificazione delle attività volte a garantire forme di comunicazione diretta con il cittadino (portare la banda larga in tutte le frazioni) mediante utilizzo di strumenti idonei a fornire la tempestiva e capillare informazione delle attività svolte dall'ente,.favorendo l'elevata qualità dell'azione amministrativa.
A questo scopo è intenzione di quest'Amministrazione porre in essere tutti gli strumenti tecnologici atti a sviluppare i mezzi di comunicazione previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale che consentiranno al cittadino di interagire direttamente con l'intera macchina amministrativa (portale, sito web, albo pretorio on line ecc., SUAP ed installazione di tabelloni luminosi nelle frazioni)

Sicurezza e controlli

Una delle priorità dell'Amministrazione è il potenziamento della politica della sicurezza condivisa con tutte le Istituzioni. È impegno prioritario garantire il massimo grado di sicurezza. mediante, il ruolo fondamentale della nostra Polizia Municipale, della quale vogliamo valorizzare al meglio le professionalità e le potenzialità. A questo scopo s'intende incrementare la collaborazione con le altre Autorità di Pubblica Sicurezza, al fine di alzare l'efficacia delle azioni di controllo, di difesa e di prevenzione (tutto ciò mediante la creazione di servizi congiunti (es.: Polizia Locale Intercomunale – Convenzione con Rodigo).
Sostegno delle migliori disponibilità, anche da parte di volontariato ed Associazioni che offrano, in maniera qualificata, il proprio ausilio (ad esempio nella protezione civile o per la sicurezza dei ragazzi all'entrata o all'uscita da scuola) favorendo le più ampie sinergie e l'istituzione di corsi formativi aperti alla cittadinanza.
Investimento nelle nuove tecnologie necessarie, miglioramento e riprogettazione degli spazi pubblici (potenziamento dei servizi di sorveglianza e di videosorveglianza nei parchi pubblici e nelle vie d'accesso alle frazioni comunali) e il nuovo arredo urbano con criteri di sicurezza.
Intendiamo la sicurezza in senso lato: dalle azioni criminose, ma anche sul lavoro, nella mobilità e rispetto ai fattori che incidono sulla salute.
Siamo inoltre convinti che una vera sicurezza non possa essere raggiunta se non coesistono un forte tasso di legalità e di buoni livelli di integrazione e di solidarietà sociale

ed a tal proposito sottolineiamo che è stato recentemente sottoscritto proprio su questo tema un Protocollo con API, UPA, AMA e CNA.

Istruzione

Ritenendo che le politiche per l'istruzione costituiscano il valore aggiunto indispensabile per migliorare le conoscenze, le competenze e qualificare le prestazioni di ciascuno, l'Amministrazione intende migliorare e ampliare l'edilizia scolastica (scuole elementari di Buscoldo, di Levata e di San Silvestro – sistemazione scuola prima infanzia di San Silvestro), promuovendo e realizzando qualificati servizi di pre e post-scuola, dando in dotazione lavagne luminose, riconoscendo e premiando il merito scolastico; aiutando economicamente gli studenti bisognosi e meritevoli.
Si vuole favorire il rapporto tra la realtà scolastica ed il contesto territoriale laddove questo potrà arricchire la proposta formativa.
Inoltre ci si propone l'ottimizzazione dei trasporti scolastici, la sorveglianza sugli scuolabus.

Cultura e beni culturali

Per noi la cultura è un valore fondamentale per la crescita e la valorizzazione di ogni persona. La nostra amministrazione intende sostenerla e promuoverla con attenzione alla qualità, ma mai in forma elitaria, bensì popolare, accessibile ed interessante, nella varietà delle proposte, per tutti. S'intende ampliare, qualitativamente, per genere e per fasce di interesse, l'offerta culturale, ad esempio con l'istituzione dell'Università del Tempo Libero, il potenziamento del Servizio Bibliotecario Comunale ed infine mediante . la promozione di serate a tema
Per celebrare il giubileo della Nazione si prevede un ricco programma di eventi a cui abbiamo voluto dare un indirizzo popolare e divulgativo, la cui dimensione emozionale fosse di facile percezione e di stimolo alla partecipazione collettiva, per diffondere e mantenere vivi i principi che stanno alla base della formazione del nostro Stato unitario. Il programma prevede: il concerto "La Musica come identità Nazionale" con musiche e canti risorgimentali; la realizzazione dell'opera lirica "Nabucco" di "G. Verdi", in piazza Lombardelli; un concerto "Cara Italia" interamente realizzato a Grazie, dai ragazzi della provincia, vincitori del Concorso "Io, Noi e La Musica"
Si punta anche a recuperare, valorizzare, conservare, diffondere le radici culturali della Città di Curtatone, con particolare attenzione alle nuove generazioni

Turismo e Attività produttive
Ci si propone di sviluppare opportunità di turismo locale per la nostra città che dispone di potenzialità in un contesto dove si sposano in modo positivo aspetti importanti quali la natura, l'arte e l'enogastronomia.
Curtatone può e deve esprimere un interessantissimo profilo turistico, con particolare riferimento al turismo culturale, a quello naturalistico, a quello religioso e a quello scolastico.
La nostra Amministrazione intende operare per sostenere e favorire le migliori iniziative sia pubbliche che private (e quando utile anche a comparteciparvi), volte a qualificare il più possibile l'offerta turistica del nostro territorio nonché a promuoverla e integrarla nei migliori circuiti sovra-locali (adesione del Borgo di Grazie all'Associazione dei Borghi più Belli d'Italia).
Particolare attenzione è rivolta alle iniziative attente a favorire la qualità del territorio, i suoi profili culturali, il turismo sostenibile.

Considerato l'interesse storico e artistico di Grazie, è in fase di redazione un interessante progetto dal titolo "Primavera Graziolese" la cui finalità è quella di valorizzare e rivitalizzare il piccolo borgo, che nonostante la dimensione valoriale del patrimonio artistico, ambientale e storico, si trova al di fuori dei principali circuiti turistici. Il progetto consiste nella realizzazione di una serie di eventi legati alla cultura e alla tradizione locale, per colorare il borgo e animarlo con tocchi variopinti di allestimenti floreali, originali e innovativi, tesi a sottolineare quelle caratteristiche e peculiarità che rendono Grazie un luogo unico e irripetibile.
Per quanto riguarda il mondo delle attività economiche, l'impegno dell'Amministrazione comunale per il 2011 prevede l'avvio e la piena realizzazione del SUAP, lo sportello unico per le attività produttive, che dovrà essere in grado di realizzare una vera, concreta ed importante semplificazione nei rapporti tra Impresa e P.A.
Altro strumento fortemente innovativo sarà il nuovo portale internet comunale che avrà lo scopo di aumentare di molto qualità e quantità delle informazioni disponibili a cittadini e imprese, ma anche di promuovere e valorizzare le caratteristiche e le potenzialità , sia economiche che turistiche, del territorio.
L'Amministrazione inviterà tutte le imprese del territorio ad un'analisi ed un confronto costruttivo attraverso gli Stati Generali dell'Economia locale.
Sono previste precise strategie di sostegno al commercio di vicinato, sia autonomamente da parte del nostro comune, che nell'ambito del Distretto del Commercio.
Verranno perseguite, ai sensi della norma, politiche volte a favorire il libero accesso al mercato dell'offerta, in un ottica di concorrenza corretta, positiva, orientata anche alla creazione di nuove opportunità occupazionali.
L'Amministrazione è già impegnata e continuerà a perseguire iniziative, anche congiunte con il mondo economico locale, al fine di favorire e perseguire la difesa della piena legalità sul territorio.
Al momento della redazione del presente documento è già stato istituito il "Mercato Agricolo" nella frazione di Grazie; si provvederà a valutare iniziative volte a favorire il migliore mantenimento della funzionalità dei mercati frazionali settimanali, ove esistenti, intendendo attività come una significativa opportunità di acquisto per le famiglie e i cittadini, oltreché occasioni di socializzazione.

Gestione del patrimonio

Una delle priorità dell'amministrazione è quella di garantire il mantenimento in efficienza dei beni di proprietà attraverso i quali vengono erogati servizi alla cittadinanza.
Sono previsti pertanto interventi diretti a conservare, adeguare e mantenere in efficienza i beni di proprietà comunale nonché a conseguire una riduzione dei consumi energetici: installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti di alcuni edifici comunali; l'introduzione di riduttori di flusso e di lampade a led per conseguire ulteriori risparmi energetici.
L'Amministrazione comunale sta avviando le procedure di alcune gare, fra le quali , le più importanti sono: la gara per la gestione – calore e la gara per la pubblica illuminazione con l'intento anche di risolvere l'annoso problema dell'acquisizione degli impianti di Enel Sole.
L'Amministrazione comunale ha in animo di proseguire l'alienazione di alcuni alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), allo scopo di favorire la manutenzione straordinaria degli altri edifici ERP comunali

Gestione e tutela dell'ambiente

Tutelare l'Ambiente risponde ad un principio etico, ma è determinante per garantire la salute dei cittadini, il loro benessere, ed un futuro per la nostra società.
La tutela ambientale richiede, oggi, azioni qualificate ed innovative, l'utilizzo di tecnologie avanzate, l'uso accorto e dinamico degli strumenti di pianificazione, la promozione di una forte sensibilità diffusa tra i cittadini da un lato e gli operatori da un lato. Per questi motivi promuoviamo le fonti energetiche rinnovabili e alternative.
Favoriamo i sistemi e le strategie di controllo e i nuovi criteri di governo del territorio, il sostegno della qualità nell'edilizia, la protezione e la valorizzazione di tutte le valenze ambientali (Parco e Paleoalveo del Mincio, reticolo idrico, qualità dell'acqua e dell'aria, sistema agricolo)
Mediante il miglioramento del servizio raccolta rifiuti s'intende garantire il mantenimento di un ambiente vivibile,.
Dal 1° luglio verrà introdotta il sistema di raccolta porta a porta al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalla legge a partire dal 2012.
Tra gli impegni previsti vi è quello di incrementare, ove possibile, il patrimonio arboreo, arbustivo e forestale del comune, perseguendo, nei vari casi, una duplice finalità: incrementare i profili ambientali e naturalistici del territorio ed aumentarne, in maniera corretta e sostenibile, la fruibilità. In tal senso è prevista, tra l'altro, la realizzazione di un bosco urbano attrezzato.
Nell'arco del mandato, verranno svolte attività di approfondimento e di indagine, peraltro già avviate, sullo stato qualitativo del sistema naturalistico e ambientale del territorio, nonché sulla sicurezza idrogeologica dello stesso. Sulla scorta delle risultanze di tale attività di indagine, verranno adottate le eventuali opportune strategie di intervento.
Sono previste numerose iniziative, sui temi dell'ambiente, rivolte agli ragazzi e finalizzate a rafforzare l'offerta formativa scolastica.
E' prevista la realizzazione di un importante momento collettivo (manifestazione) di sensibilizzazione e di condivisione sui concetti, sulle opportunità e sulle strategie della tutela e della salvaguardia ambientale.

Governo del Territorio – Edilizia

Il territorio è, nel suo complesso un patrimonio unitivo e prezioso di tutti i cittadini.
Per questo motivo occorre attuare un'attenta azione di salvaguardia, con forte attenzione agli aspetti ambientali, paesaggistici e storico-culturali. Gestire il territorio pensando a come conservarlo per le future generazioni.
Il 2011 è l'anno di approvazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), nuovo strumento urbanistico generale previsto per i Comuni dalla Legge Regionale 11/03/2005, n°12 e s.m.i., che sostituirà integralmente il vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.).
Il P.G.T. sarà un piano per la qualità urbana con una limitata previsione di nuove aree di espansione urbanistica. Saranno comunque confermate le aree di trasformazione residenziale e produttiva già previsti dal vigente P.R.G.C., ma non ancora attuate.
Attualmente, infatti, sono in fase conclusiva alcuni Piani di Lottizzazione in particolare nelle frazioni di Montanara, Eremo e Levata, mentre in quest'ultima località sono da poco iniziati i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione e mitigazione relative al Programma Integrato di Intervento denominato "Edera" con destinazione prevalentemente residenziale.

Un altro grande ed importante intervento si realizzerà nella frazione di Eremo: si tratta del Piano Attuativo PAS denominato "Borgo dei Toscani - Cittadella della Salute", nel quale s'insedieranno rilevanti servizi d'interesse pubblico-sanitario e assistenziale.
L'Amministrazione porterà a compimento la riqualificazione del Centro Urbano di Montanara con tutte le modifiche concordate tra l'Amministrazione e i proprietari-costruttori, nell'ambito dell'attuazione del Piano di Recupero denominato "Battaglia" (ex Municipio).
Le aree di espansione residenziale e produttiva presenti sul territorio, a seguito dell'approvazione ed attuazione dei diversi Piani di Lottizzazione, richiederanno anche nel 2011 continui controlli durante le diverse fasi di attuazione, oltre ad attente verifiche, in collaborazione con i collaudatori in corso d'opera incaricati dal Comune, sullo stato di avanzamento dei lavori relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, consistenti nelle sedi stradali, aree standard a verde e parcheggio con i relativi impianti e sottoservizi, in conformità alle Convenzioni Urbanistiche stipulate.
Occorre valorizzare anche l'eccellente vocazione agricola di Curtatone con la consapevolezza di quanto il settore primario sia una componente socio-economica fondamentale e ritenendo altresì raggiunto un livello non più incrementabile del rapporto tra sviluppo residenziale e superficie agricola.
Concludendo per quanto concerne l'attività edilizia, oltre alle verifiche delle diverse pratiche d'ufficio e al rilascio degli atti amministrativi di competenza, importante sarà l'attenzione volta al controllo del territorio e agli interventi edilizi in atto, al fine di dare risposta alle continue segnalazioni e richieste dei cittadini e di evitare e porre rimedio a situazioni di pericolo e di abusivismo edilizio e urbanistico.

Viabilità e trasporti

Il mantenimento degli interventi di adeguamento della rete viabilistica comunale al fine di rendere quanto più sicuri e comodi gli spostamenti ciclo-pedonali e veicolari (riqualificazione di strade e marciapiedi ad Eremo e San Silvestro – opere già programmate).
L'Amministrazione sta facendo e continuerà a fare un notevole sforzo per adeguare la propria rete stradale alle massime condizioni di sicurezza e fruibilità, prestando particolare alla manutenzione ed alla asfaltature delle strade, creando anche nuovi collegamenti ciclopedonali (ciclabile Mantova-Grazie; ciclabile di collegamento fra via Parri e via Michelangelo).

Servizi alla Persona (Servizi Sociali - Assistenza alla Famiglia – Politiche Giovanili)

La tutela e la promozione della famiglia, considerata quale asse portante della società e istituzione a cui indirizzare ogni sforzo utile finalizzato ad un effettivo miglioramento della qualità della vita (ad esempio favorire l'edilizia residenziale pubblica) è un punto prioritario.
E' necessario sviluppare un'ampia serie di iniziative indirizzate a determinare una forza capacità di ascolto dei bisogni dei singoli cittadini.(sinergie tra le Associazioni attraverso progetti mirati)
Il nostro impegno sarà forte e continuo perché persone e famiglie non si sentano mai sole rispetto alle complessità della vita, ma sentano il Comune come un riferimento solido, .

Al fine di documentare tali aspetti e di dare alle famiglie un supporto significativo nella gestione degli anziani a domicilio si è pensato di realizzare un progetto Conoscere per Intervenire
Vogliamo anche favorire l'aggregazione giovanile sostenendo iniziative serie ma anche condivise e gestite responsabilmente dai giovani stessi. S'intendono adottare iniziative che favoriscano il migliore contatto tra il mercato del lavoro ei giovani del territorio: a tale scopo è sto implementato e sviluppato l'Informagiovani.
Infine sono prioritari lo spostamento della sede del Centro Diurno Minori e .il Progetto di contrasto al fenomeno del bullismo.
L'Amministrazione ha esercitato il diritto di prelazione per la quarta farmacia comunale che sorgerà nella frazione di San Silvestro.

Associazionismo e Sport

La tutela, la promozione e la valorizzazione del mondo associativo e del volontariato sociale, sportivo e culturale, sono una insostituibile ricchezza della nostra Comunità
L'azione dell'Amministrazione a favore dell'attività motoria e sportiva sarà connotata sempre di più, e con una particolare attenzione al livello quantitativo degli interventi, e puntando sui contributi alle realtà associazionistiche dal punto di vista qualitativo, cercando di sviluppare progetti innovativi in collaborazione con soggetti ed istituzioni pubbliche e private.
Per noi è importante anche favorire e sostenere una collaborazione attiva fra le scuole e le associazioni sportive, per la migliore e più qualificata diffusione delle discipline tra i giovani.

Equità fiscale – Lotta all'evasione

Nel corso del 2010 si è predisposto il regolamento per l'istituzione e l'attività del consiglio tributario che nel corso del 2011 diventerà operativo, Nel contempo si stipulerà convenzione con l'Agenzia delle Entrate di Mantova per attivare una fattiva collaborazione nell'attività di contrasto all'evasione fiscale.

Gestione economica-finanziaria programmazione

Tra gli obiettivi fondamentali spiccano:
- Il monitoraggio costante dei flussi finanziari al fine di consentire all'ente di rispettare i vincoli posti dal Patto di stabilità interno e di raggiungerne gli obiettivi per non incorrere nelle sanzioni nonché garantire costantemente gli equilibri di bilancio.
- L'introduzione graduale del controllo di gestione, l' analisi dell'attività da intraprendere ed il reperimento di risorse, compatibilmente con i vincoli vigenti.

Innovazione
L'Amministrazione è impegnata nel sostenere i migliori processi di innovazione al fine di rendere efficiente, trasparente, esaustiva l'attività svolta dal Comune al servizio dei cittadini. Si punta anche a determinare, favorendo l'iniziativa privata oppure, ove necessario oltreché compatibile con la finanza pubblica, concorrendo ad iniziative pubblico-private, la presenza di importanti servizi ed infrastrutture utili ai cittadini ed alle imprese, aggiornati alle esigenze moderne.
Il comune è già sostanzialmente impegnato, con iniziative concrete, a superare il "divario digitale" ancora presente sul territorio, sotto forma di indisponibilità di collegamenti internet

a Banda Larga via cavo, per quanto riguarda specialmente le frazioni di Montanara, Eremo, Buscoldo.
Grande attenzione è altresì dedicata al fine di determinare la disponibilità delle migliori tecnologie di collegamento internet agli istituti scolastici e ai servizi pubblici presenti a Curtatone.
La creazione, già avviata, di un nuovo portale web comunale, con la previsione della messa on line di un importantissimo patrimonio informativo costantemente aggiornato, la digitalizzazione e la messa in rete, interattiva, di tutte le procedure possibili nonché la loro completa tracciabilità, sono obiettivi che perseguono i fini sopra citati.
A ciò verrà fatto coincidere un processo di riorganizzazione, semplificazione (ove consentito dal complesso quadro normativo generale), reingegnerizzazione, digitalizzazione di tutti i processi interni.
Analoghe finalità ha ovviamente il SUAP (Sportello Unico della Attività Produttive) già avviato dalla presente Amministrazione.
L'Amministrazione è altresì impegnata a perseguire, sostenere e a determinare, per sé stessa e per il tessuto territoriale, le strategie rivolte alla maggiore sostenibilità ambientale e ad incrementare l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili.

Parte II -Valutazioni Finanziarie – Investimenti

In merito alle opere pubbliche occorre precisare che è opportuno dare rilevanza alle opere pubbliche che l'ente dovrà affrontare nell'arco della legislatura.
Di seguito vengono citati gli interventi più rilevanti, mentre per il quadro completo si rimanda ai dettagli previsti nel POP e nella relazione previsionale e programmatica:

1. Nuova Scuola Elementare di Levata;
2. Ciclabile Angeli Grazie;
3. Riqualificazione di Via Roma;
4. Completamento Riqualificazione vie Eremo e San Silvestro con riasfaltatura Strade e Marciapiedi;
5. Riqualificazione di Grazie con Recupero di Edificio di Interesse artistico;
6. Completamento Scuola Primaria di Buscoldo;
7. Completamento scolo acque meteoriche frazioni San Silvestro e Levata;
8. Riqualificazione Impianti Sportivi;
9. Completamento parte Sede Municipale.
10. Creazione di un Bosco periurbano in località Boschetto

Parte III -Valutazioni Finanziarie – Patto di stabilità ed indebitamento

Per quanto concerne l'indebitamento, dalla lettura dei dati programmatici, si evince che nel 2011 non è previsto il ricorso all'indebitamento, per la necessità di rispettare il patto di stabilità nel 2011, a cui il nostro ente è soggetto, ed in attesa di future modifiche normative che favoriscano la rimozione dei vincoli alla programmazione degli investimenti.
I vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità sono nati con risoluzione del Consiglio europeo di Amsterdam, per garantire l'equilibrio delle finanze pubbliche con l'obiettivo di avvicinare i saldi di bilancio al pareggio, per proteggere la moneta unica da situazioni di instabilità. A partire dal 1999 lo Stato ha coinvolto le regioni e gli enti locali assegnando loro specifici obiettivi attraverso il patto di stabilità interno. Il continuo cambiamento delle regole fa sì che gli enti locali non riescano a dare alla programmazione in funzione del

rispetto dei vincoli imposti che vada oltre la programmazione. Dal 2009 le novità relative al patto di stabilità per il triennio 2009-2011, che sono contenute nell'art. 77 bis del d.l. 112/2008, convertito nella legge 133/2008 e prevedono manovre differenti per gli enti con saldo positivo rispetto a quello che hanno saldo negativo.
Il Comune di Curtatone ha sempre rispettato il patto di stabilità ed è nostra ferma intenzione continuare a rispettarlo anche per il futuro nonostante le notevoli difficoltà che ci troveremo ad affrontare.
Con la pubblicazione della legge di stabilità (Legge 220/2010) nella Gazzetta Ufficiale del 21.12.2010 a decorrere dal 1.1.2011 si prevede che il tetto massimo di spesa per interessi legati all'indebitamento sia fissato all'8% delle entrate correnti; in precedenza questo tetto era fissato al 15%. L'art.1 comma 108 della succitata legge testualmente recita:" Al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, le province e tutti i comuni, per ciascun anno del triennio 2011 ¬2013, non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, supera il limite dell'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"
Inoltre l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate a terzi, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui .
L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	*Euro*	7.429.423
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	*Euro*	594.353,86
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	110.394
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,49%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	483.960

Il ricorso ad altre forme di finanziamento, quali l'alienazione di parte del patrimonio comunale costituirà un'alternativa rilevante come fonte di finanziamento della programmazione delle opere pubbliche. Tale scelta, metterà il Comune nelle condizioni di rispettare i nuovi dettati imposti dalla normativa in materia di patto di stabilità interno.
Il Comune attiverà una costante ricerca di altre forme di finanziamento quali: contributi Europei, Statali, Regionali e Provinciali e di Fondazioni Bancarie.

Sostenibilità economica: raccordo con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Sebbene le norme vigenti non prevedano uno schema obbligatorio, né tantomeno alcun rimando contabile specifico, una puntuale stesura del Piano Generale di Sviluppo non può prescindere da un'analisi delle risorse disponibili.
Tanto è vero che la principale differenza tra le linee programmatiche e il Piano Generale di Sviluppo consiste nel fatto che, per la redazione di quest'ultimo, risulta necessario il confronto delle linee programmatiche (art. 46 D.Lgs. n. 267/00) con le reali possibilità operative dell'ente (Principio Contabile n.1 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali).
La sostenibilità economico – finanziaria del Piano Generale di Sviluppo, essendo il presente documento a carattere quinquennale, andrebbe analizzata nel suo complesso. Purtroppo, preso atto del quadro di riferimento normativo di grande incertezza che determina per l'ente locale condizioni di notevole difficoltà nella definizione dei documenti di programmazione e di bilancio appare irrealistico azzardare analisi di lungo periodo. Infatti, sebbene la nuova formulazione dell'art. 119 della Costituzione prevede che i comuni abbiano "autonomia finanziaria di entrata e di spesa", la realtà è che l'attività svolta dagli enti locali non è governata solo da tale principio, ma, da un punto di vista finanziario è caratterizzata da norme, regole e vincoli che modificano continuamente il quadro di riferimento.
Le misure introdotte dalle recenti Leggi Finanziarie vanno nella direzione di rafforzare ulteriormente i vincoli all'autonomia dei comuni, tanto sul versante delle entrate, quanto su quello delle spese. Nella stesura delle azioni strategiche, si è quindi tenuto conto delle seguenti nuove disposizioni che condizioneranno la realizzazione dei progetti indicati nel presente documento. Le principali novità contenute nell'ultima Legge Finanziaria approvata riguardano principalmente: vincoli in materia di patto di stabilità interno; congelamento/riduzione dei trasferimenti erariali; blocco degli aumenti tributari; tetti di spesa alle assunzioni di personale.
L'art. 2, comma 8 della Legge Finanziaria 2008, come modificato dal comma 41 dell'art. 2, D. L. 29 dicembre 2009, n. 225, aggiunto dalla relativa legge di conversione stabilisce, dal 2008 al 2012, la destinazione dell'utilizzo dei proventi per permessi di costruire e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 380/2001 per il finanziamento delle spese correnti entro i seguenti limiti:
-una quota pari al 50% per il finanziamento di spese correnti;
-una ulteriore quota pari al 25% per il finanziamento delle spese di manutenzione del verde, viabilità e manutenzione del patrimonio.
La normativa vigente, in un quadro generale di contenimento della spesa pubblica ha di nuovo posto limitazioni in materia di assunzioni di personale.
L'ottica del legislatore nazionale è quella di riduzione della spesa di personale, che reca una visione del personale pubblico come vincolo, mentre il comune assume progressivamente nuove competenze, divenendo punto di riferimento strategico del territorio: ad esso si rivolge il cittadino e da esso attende risposte.
Il quadro delineato è quindi quello di una progressiva e continua riduzione degli organici che potrebbe minacciare altresì la continuità nell'erogazione dei servizi.
Per il futuro, é auspicabile avere un quadro di riferimento normativo più costante: un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili, tali da garantire la

certezza di prospettive indispensabili a pianificare investimenti, azioni e progetti di lungo respiro.
Al fine di garantire la coerenza del Piano Generale di Sviluppo con gli altri strumenti della programmazione e di bilancio, è stato necessario armonizzare gli strumenti di programmazione, avendo come riferimento le linee programmatiche per azioni e progetti approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15/04/2010.
La Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale sono stati elaborati, articolando i programmi, intesi come insieme coordinato di attività per il raggiungimento di un fine prestabilito, e i progetti, in modo tale che coincidano con quelli previsti nel presente Piano.
Tutto ciò permetterà di avere un puntuale ed efficace sistema di monitoraggio dell'attività amministrativa e contabile di attuazione del programma politico. Il monitoraggio del Piano Generale di Sviluppo avverrà attraverso la verifica annuale dello stato di attuazione dei programmi ed il loro eventuale aggiornamento.